

Contro le violenze poliziesche e contro le montature della stampa padronale

Proteste di giovani in centro Decine di assemblee popolari

Cortei all'Università - Petizioni promosse dalle sezioni comuniste per il disarmo della polizia - Solidarietà con il PCI e impegni per aumentare la diffusione dell'Unità - L'ufficio politico della questura denuncia 20 giovani



I giovani mentre manifestano alla stazione autolinee di Castro Pretorio

Centinaia di giovani, studenti e lavoratori, hanno manifestato per le vie del centro contro i sanguinosi fatti di Viareggio, contro la repressione poliziesca, contro la montatura della stampa padronale.

Prima di confluire alla spicciolata, a piazza di Spagna gli studenti si sono incontrati (erano circa le 11) all'interno dell'Università: «*Robbiano chiarire*» - hanno detto - il significato politico dell'aggressione poliziesca e denunciare la gravissima montatura della stampa padronale e della RAI-TV.

Prima di confluire alla spicciolata, a piazza di Spagna gli studenti si sono incontrati (erano circa le 11) all'interno dell'Università: «*Robbiano chiarire*» - hanno detto - il significato politico dell'aggressione poliziesca e denunciare la gravissima montatura della stampa padronale e della RAI-TV.

Prima di confluire alla spicciolata, a piazza di Spagna gli studenti si sono incontrati (erano circa le 11) all'interno dell'Università: «*Robbiano chiarire*» - hanno detto - il significato politico dell'aggressione poliziesca e denunciare la gravissima montatura della stampa padronale e della RAI-TV.

Giornali conservatori incitano alla repressione contro i giuristi democratici

L'anno giudiziario inaugurato con poliziotti e carabinieri?

Il 9, mentre nell'aula magna del Palazzaccio si svolgerà la pomposa cerimonia, in piazza Cavour avvocati, giudici e cancellieri spiegheranno perché la giustizia non funziona - Occorrono non solo aule e giudici ma riforme radicali - Denunciato Momento Sera

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

Giovedì prossimo sarà inaugurato il nuovo Anno giudiziario, ma questa volta sarà diverso da quello passato: mentre nell'Aula Magna della Corte di Cassazione il presidente Saragat tra lode di emolimento e panacchi di carabinieri, ascolterà la relazione ufficiale del procuratore generale della Cassazione, in piazza Cavour avvocati, magistrati e cancellieri contrainaugureranno l'Anno giudiziario parlando della crisi della giustizia, fuori delle stanze frasi fatte e dei luoghi comuni di cui in genere sono infarcite le produzioni ufficiali.

L'opera pia «Don Guanella» al centro di una inchiesta

Le indagini per lo scandalo negli istituti dell'opera Don Guanella si sono spostate da Milano a Roma. Nei giorni scorsi il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, il dottor Galli, che dirige l'inchiesta, ha invitato gli atti al tribunale di Roma perché interroghi il commerciante Ilio Brunazzo che è stato detenuto nel luglio scorso da don Antonio Gatto, già direttore dell'orfanotrofo Manzoni di Lecce, per diffamazione. Il commerciante, noto fornitore di enti religiosi, tramite il suo legale avrebbe ri-

volto gravi accuse a don Antonio Gatto, rivelando che il tiro delle cambiali di favore tra lui e il religioso durava da oltre dieci anni e aveva raggiunto l'importo di venti miliardi. Secondo Ilio Brunazzo, il religioso sarebbe l'unico ad aver tratto un vantaggio personale dalle cambiali di favore. Negli ultimi tempi queste cambiali sono state emesse regolarmente in pagamento, ma vengono regolarmente protestate dall'Opera Don Guanella, la quale si proclama estranea all'operato di don Gatto.

A un punto morto le indagini sulla clamorosa rapina da 25 milioni

Il sequestrato ripete il percorso dei banditi insieme ai carabinieri

Il rappresentante di preziosi dimesso ieri dal San Giacomo - I gioielli rubati erano suoi e non aveva ancora finito di pagarli - Scarso impegno dei militari nella caccia ai tre rapinatori - La ricostruzione dell'incredibile aggressione, del giro per mezza città, fin sotto la caserma dei carabinieri

Due plichi scoperti a S. Silvestro

Spedivano la droga per pacco postale

Si cerca una ex hostess francese destinataria degli stupefacenti - La giovane è scomparsa dalla sua abitazione ai Parioli - Le indagini anche a Napoli e Milano

Un disguido dei «corrieri della Droga» e probabilmente i dissidi scoppiati fra organizzazioni rivali di spacciatori ha permesso alla polizia di mettere le mani su due pacchetti contenenti cocaina: si trovavano in ginecra ad un ufficio postale, e provenivano rispettivamente il più grosso da Napoli, il più piccolo da Milano.

Un disguido dei «corrieri della Droga» e probabilmente i dissidi scoppiati fra organizzazioni rivali di spacciatori ha permesso alla polizia di mettere le mani su due pacchetti contenenti cocaina: si trovavano in ginecra ad un ufficio postale, e provenivano rispettivamente il più grosso da Napoli, il più piccolo da Milano.

Un disguido dei «corrieri della Droga» e probabilmente i dissidi scoppiati fra organizzazioni rivali di spacciatori ha permesso alla polizia di mettere le mani su due pacchetti contenenti cocaina: si trovavano in ginecra ad un ufficio postale, e provenivano rispettivamente il più grosso da Napoli, il più piccolo da Milano.

Le indagini sulla clamorosa rapina al centro non hanno fatto un solo passo avanti e dei gioielli rubati ai rappresentanti, sequestrato e drogato da tre banditi, non c'è traccia. Ieri Andrea Abbate è stato dimesso dal San Giacomo: i carabinieri lo hanno nuovamente interrogato, quindi si sono fatti accompagnare dal rapinato in giro per mezza città per cercare di ricostruire il percorso seguito dai tre banditi. Successivamente lo Abbate è stato ancora interrogato per cercare ulteriormente di chiarire certi dubbi, certe lacune.

Le indagini sulla clamorosa rapina al centro non hanno fatto un solo passo avanti e dei gioielli rubati ai rappresentanti, sequestrato e drogato da tre banditi, non c'è traccia. Ieri Andrea Abbate è stato dimesso dal San Giacomo: i carabinieri lo hanno nuovamente interrogato, quindi si sono fatti accompagnare dal rapinato in giro per mezza città per cercare di ricostruire il percorso seguito dai tre banditi. Successivamente lo Abbate è stato ancora interrogato per cercare ulteriormente di chiarire certi dubbi, certe lacune.



Andrea Abbate

Vigilia dell'Epifania

Oggi negozi aperti dalle ore 9 alle 22

PRODOTTI ALIMENTARI
Oggi 5 gennaio - Negozi: Apertura dalle ore 8 alle 13, ad eccezione dei negozi e spacci di carni fresche e ambulanti e di prodotti ortofruttili, dei mercati rionali, ambulanti e posti fissi.

Vivace protesta all'EUR dei postelegrafonici

CONTESTATA LA BEFANA DEL MINISTRO

La manifestazione diretta soprattutto contro le pesanti condizioni di lavoro della categoria - Per protesta i lavoratori non ritireranno i pacchi-dono (valore: 1700 lire) - Sospesa la cerimonia

Sei milioni i biglietti ferroviari venduti

La «Befana» dell'amministrazione delle Poste è stata ieri contestata dai lavoratori postelegrafonici in occasione della cerimonia della distribuzione simbolica dei pacchi, in programma all'EUR al palazzo dei Congressi. La umiliante irrisorietà del valore dei pacchi Befana ha costretto lo spunto della manifestazione dei lavoratori, i quali hanno inteso anche protestare contro tutta una condizione di lavoro caratterizzata da sfruttamento, autoritarismo e limitazione delle libertà sindacali.



Numero di postelegrafonici ieri pomeriggio si sono radunati davanti al Palazzo dei Congressi all'EUR per protestare contro la misera befana dell'amministrazione delle Poste e in particolare contro i metodi del ministero e il clima in cui sono costretti a lavorare.

il partito

COMITATO DIRETTIVO FEDERAZIONE - E' convocato martedì 5 alle ore 10. **COMMISSIONI FEDERALI** - **CONTROLLO** - E' convocato per mercoledì 6 alle ore 18 per discutere l'approvazione del regolamento di attività. **GRUPPO DI GIUSTIZIA** - Martedì 7 alle ore 20,30 conclusione dibattito sulle Tesi con Gattini. **CONGRESSI** - Colferro ore 9 con Fredduzzi; Mazzini ore 10 con Canullo; Palestina ore 10 con Mammucari; Licenza ore 14 con Trezzini. **SOLLECITO ALLE SEZIONI** - Le seguenti sezioni sono invitate a far pervenire immediatamente in federazione i documenti congressuali e gli elenchi dei CD e dei delegati al Congresso provinciale: Campo Mario; Celio Monti; Capotevere; Italia; Salario; Vesuvio; Portonaccio; Torre Gaia; Casal Bertone; Appio Nuovo; Quadraro; Monte Mario; Monte Verdone; Tor de' Cenci; Balduina; Valle Aurelia; Torre Vecchie; Labaro; Mole Maria; Prima Porta; Ponte Milvio; Civiltà; Genazzano; Velitri; Ciampino; Lariano; Ladispoli; Rocca di Papa; Rocca Priora.

FORMATE QUESTO NUMERO TELEFONICO: 355.907

una risposta a sorpresa un omaggio per tutti

EURO CASA GENNAIO PENSATE ALLA CASA!

CENTRI ARREDAMENTO ARMADI GUARDAROBA SALE DA PRANZO CAMERE DA LETTO - SALOTTI MOBILI LETTO MOBILI DI STILE - LAMPADARI TAPPETI - DIPINTI - SOPRANNOBILI MILLE ALTRI ARTICOLI PER LA CASA

ROMA: Via S. Silverio Cardinale 45 - Via Alessandria 74-75 CIVITAVECCHIA: Via Garibaldi 3 - LATINA: P.zza IV Novembre 42-A

Siamo presenti a: ALESSANDRIA • AOSTA • BARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CIVITAVECCHIA • FOGGIA • FORLÌ • GENOVA • IMPERIA • LATERA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PALERMO • PAVIA • ROMA • SALERNO • TORINO